NORME REDAZIONALI INDICATIVE PER LA STESURA DELLA TESI DI LAUREA

FORMATO DELLA TESI

È consigliabile **carattere** Times New Roman, corpo del testo 12 e interlinea 1.5. I **margini** devono essere uniformi: 2.54 per tutti i margini: superiore, inferiore, destro e sinistro. Si ricorda che l'impostazione della pagina deve essere impostata tenendo in considerazione anche il margine rilegatura a sinistra di 2 cm. L'elaborato deve presentarsi **graficamente uniforme** e tutte le **pagine** devono essere **numerate** (comprese quelle di eventuali figure, tabelle e grafici). L'uniformità dei criteri è condizione fondamentale di un lavoro scientifico.

Riassumendo:

- **Carattere**: Times New Roman

⇒ "Capitolo I, II…" (Punti: 16 - Grassetto) (Allineamento: Centrato)

⇒ "Paragrafo 1, 1.1, 1.2…" (Punti: 14 - Grassetto) (Allineamento: a sinistra)

⇒ "Testo" (Punti: 12 – Normale); (Allineamento: Giustificato); (Interlinea: 1,5)

- **Pagina:**

⇒ Margini (tutti): 2.54

⇒ Interlinea: 1,5

⇒ Dimensioni foglio: A4 (21x29,7)

FRONTESPIZIO

Il **frontespizio** (posto in copertina) dovrà indicare:

- Università Europea di Roma;
- Corso di Laurea in ...; Indirizzo in …
- Tesi di Laurea in …;
- Gruppo scientifico disciplinare;
- Titolo della tesi;
- Nome del relatore;
- Nome del correlatore (per la Laurea Magistrale);

- Nome del laureando;
- Anno accademico cui afferisce la sessione di laurea.

Al termine del presente documento viene allegato (Allegato 1) un esempio di frontespizio.

CAPITOLI

I titoli dei **capitoli** devono essere:

- ⇒ posti ad inizio pagina;
- ⇒ centrati
- ⇒ numerati progressivamente con numeri romani e seguiti dal titolo (I, II, III, IV, ecc.);
- ⇒ sia il numero sia il titolo devono essere di grandezza 16 punti, in grassetto, centrati.

PARAGRAFI E SOTTOPARAGRAFI

I **paragrafi** devono essere numerati progressivamente con numeri arabi seguiti dal punto e dal titolo. Sia il numero, sia il titolo devono essere di grandezza 14 punti, in grassetto, allineati a sinistra, rientranti di uno spazio di tabulazione.

I **sottoparagrafi** (grandezza 12 punti) devono essere numerati progressivamente all'interno del paragrafo, sempre in numeri arabi, dal titolo in grassetto e rientranti di uno spazio di tabulazione (cm. 1).

CITAZIONI BIBLIOGRAFICHE ALL'INTERNO E ALLA FINE DEL TESTO, CITAZIONI ESATTE E NOTE A PIÈ DI PAGINA

Le **citazioni bibliografiche** vengono inserite per indicare l'origine di un'affermazione, di un dato o di una figura, per avvalorare la tesi esposta o per segnalare una critica alla stessa, per rimandare a fonti che trattano gli aspetti menzionati. La citazione deve essere il più possibile analitica per permetterne la verificabilità.

Le **citazioni bibliografiche all'interno del testo** devono essere inserite nel testo tra **parentesi** tonde, indicando cognome dell'autore, virgola, e anno di pubblicazione, seguito da lettere progressive in caso di più pubblicazioni degli stessi autori nello stesso anno.

Esempi:

- (Dodge, 1993)
- (Caprara 1992a, 1992b, 1992c).

Più citazioni bibliografiche possono essere inserite nella stessa parentesi, separati con un punto e virgola.
Esempio:

- (Caprara 1992a, 1992b, 1992c; Caprara & Pastorelli 1993; Caprara & Zimbardo 1994).

Se vengono citati insieme più lavori, di uno stesso autore o di autori diversi, vanno sempre divisi dal punto e virgola, nel primo caso elencati per data.
Esempi:

- (White, 1989, 1991)
- (Brown, 1987; Yellow & Red, 1990).

Le **citazioni bibliografiche all'interno del testo** possono essere riportate anche in forma **narrativa** e inserite nel testo indicando il cognome dell'autore seguito dall'anno della pubblicazione tra parentesi.
Esempi:

- Un autore: Brown (1987)
- Due autori: Yellow e Red (1990)
- Più di due autori: Martin e collaboratori (2020) oppure Martin et al., (2020).

In tabella seguono alcuni esempi di come riportare le citazioni all'interno del testo tra parentesi e in forma narrativa:

Numero di autori	Citazione tra parentesi	Citazione narrativa
Un autore	(Luna, 2020)	Luna (2020)
Due autori	(Salas & D'Agostino, 2020)	Salas e D'Agostino (2020)
Tre o più autori	(Martin et al., 2020)	Martin e collaboratori (2020)

Per un approfondimento rimandiamo alle **Linee Guida** consultabili cliccando qui

Le **citazioni esatte** riportano esattamente le parole dell'autore che stiamo citando.
Esistono due tipologie di citazioni esatte:

- le citazioni "in corpo" che si usano in caso di citazioni brevi: il brano citato, lungo non più di 40 parole, viene inserito all'interno del testo e racchiuso tra virgolette (alte) ("...");

Esempio:
"Dato che la trasformazione si è presentata come la migliore spiegazione operativa dell'impressione di iconismo, cerchiamo ancora di eliminare alcuni fenomeni che potrebbero essere ricondotti sotto la rubrica della 'similarità' col rischio di creare imbarazzi alla teoria" (Eco, 1975; p. 317).

- Le citazioni "fuori corpo" che si utilizzano invece per citazioni più lunghe: lo scritto, riportato integralmente, viene inserito con un rientro maggiore rispetto ai margini della pagina, riducendone anche la grandezza del carattere di uno o due punti. In questo caso, la citazione non va posta tra virgolette.

Esempio:
La costituzione statunitense, prevedendo un esecutivo monocratico autonomo dalla fiducia del parlamento ma sottoposto al suo controllo, e legittimato più o meno direttamente dai cittadini, incarnava per Maranini un modello di sapiente equilibrio:

> Potremmo dire che il costituente degli Stati Uniti, riprendendo la fase storica del regime costituzionale puro, la sviluppa ulteriormente adeguandola al principio della sovranità popolare, [ma mentre] in Europa l'adeguamento si opera con l'annichilimento di quell'esecutivo in cui residua sempre qualche cosa della tradizione divina; negli Stati Uniti al contrario l'adeguamento avviene colla istituzione di un esecutivo che proviene interamente dalla volontà del popolo, [...] e che quindi si trova sopra un piano di perfetta parità morale e giuridica con le assemblee legislative (Maranini, 2003, p. 152).

Le incertezze strutturali del dettato costituzionale avevano quindi pesato come un macigno sul processo attuativo.

Le **omissioni** all'interno di citazioni vanno indicate con tre puntini all'interno di parentesi quadre […], separate dal testo con uno spazio.
A seguito delle citazioni in corpo e fuori corpo, si inserisce tra parentesi, il cognome dell'autore, l'anno di pubblicazione dell'opera e la/e pag. da cui sono tratte.

Esempio:
(Cloninger, 1987, p.575)

Le **note a piè di pagina** devono essere utilizzate per riportare informazioni aggiuntive rispetto a quanto detto nel corpo del testo.
Il numero della nota nel testo va scritto in esponente con carattere più piccolo (ad es.,[1].
La numerazione delle note deve essere progressiva, capitolo per capitolo.

Per le **citazioni bibliografiche alla fine del testo** rimandiamo alle Linee Guida consultabili cliccando qui

TABELLE
Le tabelle devono essere numerate consecutivamente con numeri arabi. L'intestazione deve essere indicata come segue:
Tabella 1. *Stime della disoccupazione effettuate mensilmente per aree geografiche per l'Italia*
(Inserire tabella di riferimento)

FIGURE E GRAFICI

Le figure devono essere numerate consecutivamente con numeri arabi. L'intestazione deve essere indicata come segue:

(Inserire figura di riferimento)

Figura 1. *Funzione integrata di rischio suddivisa per genere*

Allegato 1

Corso di Laurea Triennale in *Scienze e tecniche psicologiche*

Indirizzo in *Psicologia del lavoro e delle organizzazioni/*

Psicologia clinica e di comunità

Tesi di Laurea in (Gruppo Scientifico Disciplinare)

Titolo tesi

RELATORE PROF.

Nome e Cognome del Docente

CANDIDATO

Nome e Cognome del Laureando

NUM. DI MATRICOLA

ANNO ACCADEMICO _____ - _____

Università Europea di Roma

Corso di Laurea Magistrale in *Psicologia*

Indirizzo in *Psicologia del lavoro e delle organizzazioni/*

Psicologia clinica e di comunità/Neuroscienze cliniche/Psicologia e psicopatologia dello sviluppo

Tesi di Laurea in (Gruppo Scientifico Disciplinare)

Titolo tesi

RELATORE PROF.

Nome e Cognome del Docente

CANDIDATO

Nome e Cognome del Laureando

NUM. DI MATRICOLA

CORRELATORE

PROF.

Nome e Cognome del Docente

ANNO ACCADEMICO _____ - _____